



Documento di Ricerca n. 205R (Revised)

L'attestazione della società di revisione indipendente sulla conformità degli aggregati di riferimento per il calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente Documento di Ricerca sostituisce il Documento di Ricerca n. 205 (Giugno 2017) che è stato aggiornato per tenere conto delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Nazionale di Garanzia istituito dall'art. 15 della legge 2 gennaio 1991, n. 1 in relazione agli aggregati di riferimento per il calcolo del relativo contributo oggetto dell'attestazione di conformità da parte del revisore secondo quanto previsto dal principio ISAE 3000 revised (*International Standards on Assurance Engagements – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board in base al quale l'incarico oggetto del presente documento deve essere svolto.

Questo documento ha l'obiettivo di definire le linee guida che il revisore deve seguire per lo svolgimento dell'incarico finalizzato al rilascio della "attestazione di conformità" degli aggregati di riferimento determinati ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia, istituito dall'art. 15 della legge 2 gennaio 1991, n. 1 da parte degli aderenti al Fondo, in conformità alle disposizioni dello Statuto del Fondo e ai criteri previsti dalla circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 emessa dal Fondo.

Novembre 2018
(Aggiornamento dell'edizione Giugno 2017)

LA ATTESTAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA CONFORMITÀ DEGLI AGGREGATI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

PREMESSA

Il presente Documento di Ricerca sostituisce il Documento di Ricerca n. 205 (Giugno 2017) che è stato aggiornato per tenere conto delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Nazionale di Garanzia istituito dall'art. 15 della legge 2 gennaio 1991, n. 1 in relazione agli aggregati di riferimento per il calcolo del relativo contributo oggetto dell'attestazione di conformità da parte del revisore secondo quanto previsto dal principio ISAE 3000 revised (*International Standards on Assurance Engagements – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board in base al quale l'incarico oggetto del presente documento deve essere svolto.

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo documento ha l'obiettivo di definire le linee guida che il revisore deve seguire per lo svolgimento dell'incarico finalizzato al rilascio della "attestazione di conformità" degli aggregati di riferimento determinati ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia, istituito dall'art. 15 della legge 2 gennaio 1991, n. 1 (di seguito, il "Fondo") da parte degli aderenti al Fondo, in conformità alle disposizioni dello Statuto del Fondo e ai criteri previsti dalla circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 emessa dal Fondo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono rappresentati dallo Statuto e dal Regolamento operativo del Fondo (nelle versioni pubblicate sul sito internet del Fondo alla data del presente Documento di Ricerca) e dalla Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 (di seguito, la "Circolare") emanata dal Fondo.

L'articolo 20 dello Statuto del Fondo prevede che i *"soggetti aderenti comunicano al Fondo gli aggregati relativi alla propria base contributiva, come identificata dall'art. 19, entro novanta giorni dalla chiusura del proprio esercizio, con le modalità previste dal Regolamento operativo."*

L'articolo 5 del Regolamento operativo richiede che i “*soggetti aderenti comunicano al Fondo gli aggregati di cui all'art. 20, comma 1, dello Statuto con comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata da attestazione della conformità dei dati alle scritture contabili e alle evidenze gestionali rilasciata dalla società incaricata della revisione legale e sottoscritta dal responsabile della revisione.*”

La Circolare stabilisce al punto 1.1 “Rilevazione degli aggregati” gli aggregati che costituiscono la base contributiva definita dall'art. 19 dello Statuto.

Gli aggregati sono inseriti dagli aderenti al Fondo in via telematica, sulla base di quanto previsto dal punto 1.2 della Circolare.

La Circolare richiede al punto 1.3 “Comunicazione degli aggregati” la sottoscrizione della scheda cartacea generata dall'operazione di inserimento in via telematica degli aggregati da parte del legale rappresentante del soggetto aderente al Fondo e della “*società incaricata della revisione legale/revisore legale che deve rilasciare l'attestazione della conformità dei dati alle scritture contabili e alle evidenze gestionali*”. Tale richiesta ha come finalità quella di assicurare che vi sia corrispondenza tra le informazioni trasmesse al Fondo dal soggetto aderente e le informazioni oggetto dell'attestazione da parte della società di revisione. Si ritiene che tale adempimento possa essere assolto apponendo sulla scheda cartacea il timbro con la ragione sociale della società di revisione e la dicitura “per identificazione”.

3. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Obiettivi e finalità dell'attestazione

In relazione al contenuto ed alle finalità della “attestazione” al Fondo, nonché allo specifico ruolo della società di revisione, si ritiene che l'incarico in oggetto debba essere svolto sulla base di quanto previsto dal principio *International Standards on Assurance Engagements – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board.

L'obiettivo dell'incarico è, quindi, quello di verificare che i dati inclusi nel prospetto relativi agli aggregati che compongono la base contributiva ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo, elaborati secondo i criteri contenuti nello Statuto del Fondo e nella Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 emessa dal Fondo stesso (il “Prospetto”), siano conformi alle scritture contabili e alle evidenze gestionali del soggetto aderente al Fondo.

Lettera di Incarico

Il revisore dovrà ottenere formale accettazione di una proposta, dagli amministratori del soggetto aderente al Fondo, che identifichi:

- a) oggetto e modalità dello svolgimento dell'incarico
- b) limiti dell'incarico
- c) tempistica
- d) limitazione alla distribuzione e all'utilizzo dell'attestazione

In considerazione della specificità dell'incarico, è opportuno comunicare in anticipo agli amministratori la forma ed il contenuto dell'attestazione. La lettera di incarico conterrà tutti i richiami alla responsabilità degli amministratori circa la determinazione e comunicazione degli aggregati al Fondo.

Le procedure di verifica

L'attestazione deve essere emessa dalla società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio dell'esercizio al quale gli aggregati inclusi nel Prospetto si riferiscono.

Il revisore incaricato, infatti, dispone di un'appropriata conoscenza del sistema contabile-amministrativo, del relativo sistema dei controlli interni ed in particolare del processo di formazione del bilancio, acquisita nel corso del processo della revisione contabile.

In relazione alla natura degli aggregati inclusi nel Prospetto, si ritiene che lo svolgimento dell'incarico presupponga che si siano sostanzialmente concluse le attività di revisione contabile del bilancio dell'esercizio cui gli aggregati si riferiscono.

L'Allegato A riporta una esemplificazione delle procedure di verifica da effettuare, da adattare in funzione delle specifiche circostanze.

Il revisore dovrà comunque valutare la necessità di svolgere procedure addizionali rispetto a quelle statuite nell'Allegato A.

In particolare il revisore dovrà valutare se il livello di significatività utilizzato per la revisione contabile del bilancio possa essere anche il punto di riferimento per valutare la significatività di eventuali errori riscontrati nell'effettuazione del presente incarico.

Per quanto riguarda la componente "Proventi Lordi" il livello di significatività utilizzato per la revisione contabile del bilancio appare adeguato anche ai fini del presente incarico in quanto già utilizzato per la verifica delle corrispondenti voci economiche presenti in bilancio.

Per quanto riguarda la componente "Volumi Intermediati", che in molti casi è una informazione desumibile solo da elaborazioni di natura gestionale, il revisore dovrà valutare, ai fini della selezione delle operazioni, l'eventuale applicazione di un livello di significatività differente rispetto a quello utilizzato nella revisione contabile del bilancio per la verifica delle voci derivanti dall'attività di negoziazione e/o di esecuzione di ordini per conto dei clienti.

Inoltre, ai fini della determinazione del livello di significatività, il revisore terrà in considerazione il fatto che il rischio di revisione connesso alla "attestazione di conformità" è principalmente attinente a possibili sottostime degli aggregati, che potrebbero determinare una minore contribuzione al Fondo. E' stato infatti rilevato che talvolta i soggetti aderenti tendono a segnalare volumi intermediati superiori a rispetto a quelli effettivi, a causa della difficoltà di scartare le operazioni escludibili dalla segnalazione per l'onerosità dell'estrazione. Di conseguenza, tenuto conto delle specifiche finalità dell'attestazione richiesta al revisore, l'utilizzo di stime nella determinazione di alcuni aggregati relativi ai volumi intermediati potrebbe essere ritenuto accettabile, ancorché possa comportare errori di determinazione del valore dell'aggregato superiori al livello prestabilito di significatività, qualora risulti evidente che tali stime comportano una sovrastima dei dati comunicati al Fondo.

Inoltre, il revisore dovrà ottenere la lettera di attestazione nella quale vengano confermate la completezza e correttezza delle informazioni fornite al Fondo (oppure l'utilizzo di criteri di rilevazione che comportano una sovrastima dei dati oggetto di comunicazione), nonché le

modalità di estrazione dei volumi intermediati e dei proventi lordi dalle scritture contabili e dalle evidenze gestionali.

L'attestazione della società di revisione

L'attestazione della società di revisione conterrà:

- il titolo dell'attestazione
- l'indicazione del destinatario,
- un paragrafo relativo alla identificazione dell'oggetto della attestazione (i dati inclusi nel "Prospetto") e dei criteri di riferimento (nel caso specifico rappresentati dallo Statuto del Fondo e dalla Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 che ne regola le modalità di attuazione) per lo svolgimento dell'incarico,
- un paragrafo relativo alle responsabilità degli amministratori nella predisposizione del Prospetto,
- un paragrafo relativo al rispetto dei principi di indipendenza e degli altri principi etici e all'applicazione di un sistema di controllo qualità da parte della società di revisione,
- un paragrafo relativo alle responsabilità della società di revisione, ai principi di revisione internazionali utilizzati e una sintesi del lavoro svolto, con l'indicazione che l'incarico è consistito in un esame limitato e non è assimilabile ad un esame completo,
- un paragrafo con le conclusioni della società di revisione,
- un paragrafo relativo alla limitazione alla circolazione ed all'utilizzo dell'attestazione, in considerazione della finalità della medesima.
- Il luogo e la data di emissione della attestazione,
- Il nome della società di revisione emittente l'attestazione e del socio firmatario.

Alla luce del fatto che le procedure di verifica saranno quelle descritte nell'Allegato A, il paragrafo del giudizio sarà nella forma della "*negative assurance*", espressamente prevista dall'ISAE 3000 revised, con la quale il revisore afferma, sulla base del lavoro svolto, di non essere venuto a conoscenza di elementi che facciano ritenere che gli aggregati inclusi nel Prospetto inviato al Fondo, elaborati secondo i criteri previsti dalle norme contenute nello Statuto del Fondo e nella Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018, non siano, in tutti gli aspetti significativi, conformi alle scritture contabili e alle evidenze gestionali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 200X (Allegato C).

Come già menzionato, il principio ISAE 3000 revised prevede questa forma di attestazione nell'ipotesi di procedure di verifica limitate quali quelle riportate nell'Allegato A. Inoltre, il principio suggerisce che nel caso di "*limited assurance engagement*" è opportuno che il revisore fornisca informazioni nella propria relazione circa la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di verifica svolte.

Nell'esprimere le proprie conclusioni, il revisore può riscontrare la presenza di rilievi da indicare nel paragrafo che precede quello delle conclusioni.

In presenza di rilievi relativi ai dati inclusi nel Prospetto, il revisore emetterà una relazione con rilievi. I rilievi sui dati inclusi nel Prospetto possono riguardare sia le difformità rilevate rispetto ai criteri previsti nello Statuto e nella Circolare, sia le limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione. La relazione deve essere emessa dalla società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio dell'esercizio al quale gli aggregati inclusi nel Prospetto si riferiscono.

La relazione della società di revisione dovrà essere indirizzata al Consiglio di Amministrazione del soggetto aderente al Fondo e, per conoscenza, al Fondo. Poiché l'attestazione è formulata per le particolari finalità stabilite dal Fondo, essa conterrà un paragrafo di limitazione all'uso ed alla circolazione che dovrà indicare che la relazione è predisposta solo per le finalità del calcolo del contributo al Fondo e non potrà essere utilizzata per altri fini o divulgata a terzi.

L'Allegato B riporta una esemplificazione della lettera di Attestazione che il legale rappresentante dovrà sottoscrivere e rilasciare alla società di revisione.

NOVEMBRE 2018

"I contenuti del presente documento, aggiornati alla data di elaborazione del documento stesso, riguardano tematiche di carattere generale, senza costituire assistenza e consulenza professionale per singole e concrete fattispecie. Tutti i diritti riservati."

Allegato A**ESEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA**

1. Lettura dei criteri stabiliti dallo Statuto del Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito, il “Fondo”) nonché dalla Circolare n.1/2018 del 4 luglio 2018 (la “Circolare”) per la determinazione degli aggregati relativi alla base contributiva emanata dal Fondo stesso ed utilizzata dalla Società ai fini della predisposizione ed invio degli aggregati di riferimento mediante la “scheda cartacea” (il “Prospetto”) di cui al punto 1.2. della medesima Circolare;
2. Ottenimento del Prospetto inviato telematicamente dalla Società al Fondo;
3. Esame, mediante colloqui con la Funzione della Società incaricata alla predisposizione ed invio degli aggregati di riferimento e/o mediante ottenimento della normativa interna prodotta dalla Società e/o di un memorandum di sintesi, delle modalità seguite e dei criteri adottati per la predisposizione/elaborazione degli aggregati oggetto della segnalazione. Verifica dell'applicazione dei criteri di rilevazione previsti dallo Statuto e dalla Circolare emanata dal Fondo mediante esame campionario della documentazione a supporto;
4. Verifica della corrispondenza alle evidenze contabili e/o gestionali degli aggregati oggetto di segnalazione, attraverso le seguenti attività:
 - Ottenimento ed esame della riconciliazione tra l'ammontare dei Proventi Lordi oggetto di segnalazione al Fondo per ciascun servizio e attività di investimento, definiti dall'art. 1, comma 5, lett. b), c), c-bis), d), e), f), g) e g-bis), del D. Lgs. n. 58/98 (il “TUF”) e il totale delle relative commissioni risultanti dal conto economico;
 - Ottenimento ed esame della riconciliazione tra l'ammontare dei Volumi Intermediati oggetto di segnalazione al Fondo per i servizi e attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e b), del TUF e il totale dei volumi relativi ai medesimi servizi e attività di investimento prestati nell'esercizio emergenti dagli archivi prodotti dagli applicativi informatici;
 - Ottenimento ed esame della riconciliazione tra l'ammontare dei Proventi Lordi oggetto di segnalazione al Fondo per l'attività di gestione di portali per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese e per le imprese sociali iscritti nel registro di cui all'art. 50-quinquies, comma 2, del TUF e il totale dei relativi proventi risultanti dal conto economico;
 - Per un campione limitato di transazioni, verifica dell'applicazione dei criteri di rilevazione previsti dallo Statuto e dalla Circolare;
 - Analisi, mediante colloqui con la Funzione della Società incaricata alla predisposizione ed invio della segnalazione, delle differenze eventualmente riscontrate.
5. Ottenimento di specifica lettera di attestazione sottoscritta dai legali rappresentanti della Società.

Allegato B**ESEMPIO DI LETTERA DI ATTESTAZIONE RILASCIATA DALLA SOCIETÀ
(Carta intestata del cliente)**

Spettabile
[Società di revisione] S.p.A.
Via
.....

[Luogo, data]

Egregi signori

In relazione all'esame limitato da Voi condotto dell'allegato prospetto degli aggregati relativi alla base contributiva della [...] S.p.A. (di seguito la "Società") riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 20xx (di seguito il "Prospetto"), da noi predisposto per il calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito il "Fondo") ai sensi degli artt. 19 e 20 dello Statuto dello stesso, Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento dell'incarico:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è quella di emettere un'attestazione che attesti che, sulla base del lavoro svolto, non siano emersi elementi che Vi facciano ritenere che i dati inclusi nel Prospetto relativi agli aggregati che compongono la base contributiva ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo non siano conformi alle scritture contabili e alle evidenze gestionali relative al bilancio d'esercizio della nostra Società chiuso al 31 dicembre 200X.
2. E' nostra la responsabilità della redazione del Prospetto in conformità ai criteri stabiliti dallo Statuto del Fondo e dalla Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 (la "Circolare") che regola le modalità di attuazione degli artt. 19, 20 e 21 dello Statuto e degli artt. 5 e 6 del Regolamento Operativo; in particolare, in accordo con quanto previsto dalla sopra menzionata Circolare, abbiamo escluso gli aggregati relativi ai "servizi e attività di investimento" prestati ai soggetti indicati dall'art. 28 comma 1 lettera a), b) e c) dello Statuto del Fondo, nonché gli aggregati relativi all'intermediazione di prodotti diversi dagli strumenti finanziari di cui al punto 1.1.1., lett. a) della Circolare. E' inoltre nostra la responsabilità della conformità dei dati inclusi nel Prospetto alle scritture contabili e alle evidenze gestionali della Società.
3. E' nostra altresì la responsabilità della configurazione e messa in atto della parte del sistema di controllo interno della Società ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
4. Abbiamo messo a Vostra disposizione tutta la documentazione disponibile necessaria all'effettuazione delle procedure di verifica da Voi eseguite: il Prospetto inviato telematicamente al Fondo in data [XX marzo 20xx], la normativa interna della nostra

Società circa le modalità tecniche con le quali abbiamo effettuato l'estrazione dei valori relativi agli aggregati di riferimento, gli archivi prodotti dagli applicativi informatici e/o manuali utilizzati per la predisposizione della segnalazione e la documentazione contabile ed extra contabile da Voi richiesta in merito alla quale Vi confermiamo la sua completezza ed attendibilità.

5. Vi confermiamo che non sono intervenute, sino alla data odierna, modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle Vostre verifiche, che possano avere effetti significativi sui dati inclusi nel Prospetto.
6. Vi confermiamo che, per quanto a nostra conoscenza, non sono intervenuti eventi tali da comportare significative variazioni dei dati inclusi nel Prospetto.
7. *(inserire eventuali altre attestazioni)*

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Amministrativo

Allegato C**ESEMPIO DI ATTESTAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

ATTESTAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA CONFORMITÀ DEGLI AGGREGATI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Al Consiglio di Amministrazione della [ABC S.p.A.]

e p.c.

Al Fondo Nazionale di Garanzia
Via Giacomo Puccini, 9
00198 Roma

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale del bilancio d'esercizio della [ABC S.p.A.] (di seguito la "Società") chiuso al 31 dicembre 201X, siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato dell'allegato prospetto degli aggregati relativi alla base contributiva della [ABC S.p.A.] riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 201X (di seguito il "Prospetto"), predisposto in base all'art. 19 dello Statuto del Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito lo "Statuto del Fondo") e all'art. 1 della Circolare n. 1/2018 del 4 luglio 2018 (di seguito la "Circolare"), al fine di verificare che i dati inclusi nel Prospetto siano conformi alle scritture contabili e alle evidenze gestionali.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori della Società sono responsabili della redazione del Prospetto in conformità ai criteri stabiliti dallo Statuto del Fondo e dalla Circolare ed alle scritture contabili e alle evidenze gestionali della [ABC S.p.A.]. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione del Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui dati inclusi nel Prospetto sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standards on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Prospetto non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo *l'ISAE 3000 revised* ("reasonable assurance engagement").

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione e l'invio del Prospetto, analisi di documenti, ricalcoli, riscontri e riconciliazioni con la contabilità e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- lettura dei criteri stabiliti dallo Statuto del Fondo nonché dalla Circolare per la determinazione degli aggregati relativi alla base contributiva;
- esame delle modalità seguite e dei criteri adottati per la predisposizione/elaborazione degli aggregati oggetto della segnalazione, mediante colloqui con la funzione della Società incaricata della predisposizione e dell'invio del Prospetto e/o mediante ottenimento della normativa interna prodotta dalla Società;
- verifica della corrispondenza degli aggregati oggetto di segnalazione con le scritture contabili e con le evidenze gestionali, nonché verifica dell'applicazione dei criteri di rilevazione previsti dallo Statuto del Fondo e dalla Circolare per un campione di transazioni effettuate nell'arco dell'anno e selezionate tra quelle ricomprese negli archivi informatici ottenuti;
- ottenimento di attestazione che, per quanto a conoscenza della direzione della Società, non sono intervenute modifiche significative ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle verifiche finalizzate al rilascio della presente attestazione.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i dati inclusi nel Prospetto, elaborati secondo i criteri previsti dallo Statuto del Fondo e dalla Circolare, non siano, in tutti gli aspetti significativi, conformi alle scritture contabili e alle evidenze gestionali della [ABC S.p.A.] relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 201X.

Limitazione alla distribuzione e all'utilizzo

La presente attestazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte senza il nostro preventivo consenso scritto.

[Luogo, data]

[Società di Revisione

Nome Cognome

Socio]